

COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA F.BELLI 8 - 27051 - CAVA MANARA - PV
Codice Fiscale	01967560184
Numero Rea	PV 235154
P.I.	01967560184
Capitale Sociale Euro	5.925 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A118896

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.487	1.167
7) altre	123.755	86.326
Totale immobilizzazioni immateriali	131.242	87.493
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	33.239	50.026
3) attrezzature industriali e commerciali	43.142	43.059
4) altri beni	147.177	179.920
Totale immobilizzazioni materiali	223.558	273.005
Totale immobilizzazioni (B)	354.800	360.498
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	86.671	154.374
Totale rimanenze	86.671	154.374
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.231.262	1.158.802
Totale crediti verso clienti	1.231.262	1.158.802
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.630	124.565
Totale crediti tributari	213.630	124.565
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.068	231.693
Totale crediti verso altri	226.068	231.693
Totale crediti	1.670.960	1.515.060
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.214.835	1.315.214
2) assegni	0	3.308
3) danaro e valori in cassa	468	396
Totale disponibilità liquide	1.215.303	1.318.918
Totale attivo circolante (C)	2.972.934	2.988.352
D) Ratei e risconti	4.993	32.223
Totale attivo	3.332.727	3.381.073
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	22.777	48.249
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	21.460
Totale altre riserve	0	21.460
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Perdita ripianata nell'esercizio	48.675	(46.932)
	0	0

Totale patrimonio netto	77.377	28.827
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	137.396	137.396
Totale fondi per rischi ed oneri	137.396	137.396
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59.916	63.402
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	603.881	800.000
Totale debiti verso banche	603.881	800.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.076	3.735
Totale acconti	3.076	3.735
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	745.669	632.752
Totale debiti verso fornitori	745.669	632.752
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.219	117.996
Totale debiti tributari	103.219	117.996
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.759	271.834
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	271.759	271.834
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.686	362.551
esigibili oltre l'esercizio successivo	731.860	749.270
Totale altri debiti	1.114.546	1.111.821
Totale debiti	2.842.150	2.938.138
E) Ratei e risconti	215.888	213.310
Totale passivo	3.332.727	3.381.073

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.885.626	10.658.995
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	175.143	46.182
altri	17.146	56.452
Totale altri ricavi e proventi	192.289	102.634
Totale valore della produzione	11.077.915	10.761.629
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	898.444	778.236
7) per servizi	1.593.953	1.035.741
8) per godimento di beni di terzi	2.476.286	2.687.697
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.229.955	4.525.043
b) oneri sociali	1.111.103	1.049.856
c) trattamento di fine rapporto	280.415	289.166
e) altri costi	92.426	71.616
Totale costi per il personale	5.713.899	5.935.681
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	96.981	232.625
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.077	67.094
Totale ammortamenti e svalutazioni	164.058	299.719
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	67.704	(23.282)
14) oneri diversi di gestione	100.238	80.926
Totale costi della produzione	11.014.582	10.794.718
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	63.333	(33.089)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.658	13.843
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.658	13.843
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.658)	(13.843)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	48.675	(46.932)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	48.675	(46.932)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	48.675	(46.932)
Interessi passivi/(attivi)	14.658	13.843
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	63.333	(33.089)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	164.058	299.719
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	1.353
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	164.058	301.072
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	227.391	267.983
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	67.703	(23.281)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(72.460)	11.701
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	112.258	155.314
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	27.230	10.055
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.578	(54.355)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(78.157)	(85.855)
Totale variazioni del capitale circolante netto	59.152	13.579
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	286.543	281.562
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.658)	(13.843)
Altri incassi/(pagamenti)	(20.896)	55.165
Totale altre rettifiche	(35.554)	41.322
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	250.989	322.884
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.630)	(6.148)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(140.730)	(231.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(158.360)	(237.148)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	(196.119)	(28.473)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(125)	(262)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(196.244)	(28.735)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(103.615)	57.001
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.315.214	1.250.097
Assegni	3.308	10.330
Danaro e valori in cassa	396	1.490
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.318.918	1.261.917
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.214.835	1.315.214
Assegni	0	3.308

Danaro e valori in cassa	468	396
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.215.303	1.318.918

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a 48.675 € contro una perdita di 46.932 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità' aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della cooperativa quale gestore diretto di RSA è iniziata nel 2003. Da tale data ha sempre gestito la Residenza Sanitaria in Cava Manara dapprima denominata " Arcobaleno" ed ora divisa in tre strutture: "Arcobaleno Sole" di 64 posti letti, "Arcobaleno Luna" di 70 posti per ospiti autosufficiente e non, oltre al centro diurno disabile e centro diurno integrato. Nel maggio del 2013 è stata inaugurata la Residenza Sanitaria Assistenziale attigua alla "storica" denominata "Arcobaleno Plus". La struttura di 80 posti, di cui 11 per cure intermedie, è anch'essa gestita direttamente dalla cooperativa unitamente ai quattro palazzine di tre piani fuori terra con 63 minialloggi protetti con una capacità ricettiva di 110 ospiti. Dall'esercizio 2018 è stata attivata una nuova struttura di 14 minialloggi protetti nel comune di Linarolo con una capacità ricettiva massima di 25 ospiti. Inoltre la cooperativa gestisce un Centro diurno per disabili con 15 posti e un Centro diurno integrato o RSA Aperta, per 40 posti sempre nella struttura di Cava Manara.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 risultano pari a 131.242 €.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.167	86.326	87.493
Valore di bilancio	1.167	86.326	87.493
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	10.730	130.000	140.730
Ammortamento dell'esercizio	4.410	92.571	96.981
Totale variazioni	6.320	37.429	43.749
Valore di fine esercizio			
Costo	11.897	216.326	228.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.410	92.571	96.981

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	7.487	123.755	131.242

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 risultano pari a 223.558 €.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	148.679	232.553	526.029	907.261
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.653	189.494	346.109	634.256
Valore di bilancio	50.026	43.059	179.920	273.005
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.735	11.025	4.870	17.630
Ammortamento dell'esercizio	18.523	10.942	37.612	67.077
Totale variazioni	(16.788)	83	(32.742)	(49.447)
Valore di fine esercizio				
Costo	150.414	243.578	530.899	924.891
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.176	200.436	383.721	701.333
Svalutazioni	-	-	(1)	(1)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	33.239	43.142	147.177	223.558

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria. L'unica operazione di leasing ha avuto termine nel corso dell'esercizio in chiusura.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali sono date da materiali di consumo: farmaci, parafarmaci, alimenti e altri materiali come pulizia ecc. . Al 31 dicembre 2022 ammontano a euro 136.671 contro euro 154.374 al 31 dicembre 2021, registrando una diminuzione di euro 17.703

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	154.374	(67.703)	86.671
Totale rimanenze	154.374	(67.703)	86.671

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 1.231.262 €.

E' stato accantonato negli esercizi precedenti un Fondo svalutazione ammontante al termine del presente esercizio a euro 37.396 .

Non è stato necessario accantonare somme nel presente esercizio.

Crediti d'imposta

E' stata accolta la domanda alla Regione Lombardia per il contributo "Dote unica Lavoro" che concede un contributo lordo di € 1.000 una tantum ai lavoratori autonomi e imprese particolarmente colpiti dalle restrizioni imposte dal contenimento del contagio del Covid-19. La società ha quindi ottenuto un contributo sotto forma di credito di imposta per l'importo di euro 75.400 di cui ancora da utilizzare per euro 45.500 .

Il Decreto aiuti quater (DL del 18.11.2022 n. 176) ha previsto l'estensione anche per il mese di dicembre 2022, dei crediti d'imposta, già riconosciuti per i mesi di ottobre e novembre 2022 con aliquote aumentate dal Decreto Aiuti Ter n. 144/2022, a favore delle imprese, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale. La società ha maturato un credito di imposta di euro 102.893 iscritto in bilancio tra i proventi straordinari. Il contributo calcolato sui consumi del quarto trimestre 2022 pari a euro 53.366, non ancora utilizzato al 31 dicembre 2022 iscritto tra i crediti tributari Attivo Circolante C.II 05-bis) alla lettera a) e utilizzato al 16 marzo 2023.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 184 e 197 della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, in sostituzione dei super-ammortamenti e degli iper-ammortamenti, un nuovo credito d'imposta per gli investimenti, in beni strumentali nuovi, effettuati dall'1.1.2020 al 31.12.2020. La misura

del contributo è pari a euro 927 per il contributo ex L. 160/2019 di cui ancora da utilizzare al dicembre 2022 euro 704 , mentre per i crediti ex L. 178/2020 risulta un credito di euro 465 .

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.158.802	72.460	1.231.262	1.231.262
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	124.565	89.065	213.630	213.630
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	231.693	(5.625)	226.068	226.068
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.515.060	155.900	1.670.960	1.670.960

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.215.303 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 1.214.835 €, da assegni per 0 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 468 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.315.214	(100.379)	1.214.835
Assegni	3.308	(3.308)	0
Denaro e altri valori in cassa	396	72	468
Totale disponibilità liquide	1.318.918	(103.615)	1.215.303

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	32.223	(27.230)	4.993
Totale ratei e risconti attivi	32.223	(27.230)	4.993

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 5.925 € è così composto :

Numero azioni 237 del valore nominale di € 25 cad possedute da 127 soci: 125 soci lavoratori e 2 soci volontari. Dei 127 soci attivi, n 11 soci sono portatori di 11 azioni cadauni per totali 121 titoli, mentre n 116 soci sono portatori di un azione caduno .

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Le altre riserve sono costituite interamente da utili indivisibili ex Legge 904/77 .

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	5.925
Riserva legale	22.777
Altre riserve	
Varie altre riserve	0
Totale altre riserve	0
Totale	28.702

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022

Le riserve di patrimonio netto non possono essere distribuite ai soci per specifica disposizione statutaria.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

In merito al fondo rischi per responsabilità civile, si è ritenuto di non accantonare ulteriori importi in aggiunta agli attuali 100.000 euro. Il quadro economico/finanziario che aveva portato ad istituire il fondo rischi era dettato dal fatto che la società che assicurava la Cooperativa aveva aumentato la franchigia a euro 100.000 per sinistro, ciò per le prospettive negative dettate dalla pandemia. Si era anche previsto di incrementare il fondo rischi sino a raggiungere l'importo di euro 300.000. Successivamente si è riscontrato che l'evento pandemico non ha avuto conseguenze nei servizi prestati dall'RSA che è riuscita a contenere gli effetti mettendo in opera interventi strutturali e protocolli medico/infermieristici tali da contenere gli eventi pandemici con il risultato che nessun decesso è stato attribuito al Covid-19 e che i 21 decessi di ospiti con infezione, riguardanti pazienti di età media di 83 anni, sono stati attribuiti ad altre patologie. Alla luce di ciò la società assicurativa ha rinnovato la copertura RC abbassando la franchigia a euro 10.000 per sinistro, per cui non sussistono più motivi per aumentare il fondo rischi già ampiamente capiente tenuto conto del fatto che la RSA in venti anni di attività non ha avuto alcun sinistro.

Pertanto il fondo a fronte dei rischi per responsabilità civile rimane di euro 100.000 euro.

7/h) Altri fondi.

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano:

- Fondo rischi su crediti euro 37.396 .

Non ha avuto alcuna variazione nel corso dell'esercizio

- Fondo rischi RC su servizi resi da RSA euro 100.000 .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 59.916 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	63.402
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	3.486
Totale variazioni	(3.486)
Valore di fine esercizio	59.916

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	800.000	(196.119)	603.881	-	603.881
Acconti	3.735	(659)	3.076	3.076	-
Debiti verso fornitori	632.752	112.917	745.669	745.669	-
Debiti tributari	117.996	(14.777)	103.219	103.219	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	271.834	(75)	271.759	271.759	-
Altri debiti	1.111.821	2.725	1.114.546	382.686	731.860
Totale debiti	2.938.138	(95.988)	2.842.150	1.506.409	1.335.741

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	213.310	2.578	215.888
Totale ratei e risconti passivi	213.310	2.578	215.888

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono interamente realizzati nel territorio nazionale .

Prospetto di dettaglio dei Ricavi delle prestazioni - Voce A) 01)

A)01) Ricavi delle prestazioni	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022	differenza
0.07.05.00010 PASTI ASILO NIDO	11.432	10.102	1.330
0.07.05.00011 PASTI SCUOLA MATERNA	17.452	20.123	-2.671
0.07.01.00044 RetteAccrContr RSA LUNA	780.120	783.726	-3.606
0.07.01.00045 Rette solventi R. S.A. Luna	67.010	125.081	-58.071
0.07.01.00047 RetteAccrContrAlzheimerRSA Lun	757.625	747.350	10.275
0.07.01.00049 Rette A.T.S. ex O.P. Luna	20.857	20.857	0
0.07.01.00050 Rette A.T.S. S. L.A.	54.317	61.109	-6.793
0.07.05.00006 RICCAVI DIVERSI	29.081	35.041	-5.959
0.07.01.00014 RETTE ENTI LOCALI X C.D.D.	70.146	80.488	-10.342
0.07.01.00015 RETTE UTENTI C.D.D.	28.229	37.519	-9.291
0.07.01.00016 RETTE A.S.L. PV X C.D.D.	168.951	179.854	-10.903
0.07.01.00001 RETTE OSPITI	959.657	876.128	83.529
0.07.01.00002 RETTE ENTI LOCALI	10.830	14.659	-3.829
0.07.01.00022 RETTE UTENTI RSA PLUS	2.039.166	1.962.651	76.516
0.07.01.00023 RETTE ENTI LOCALI OSPITI PLUS	0	3.781	-3.781
0.07.01.00025 RETTE MINI ALLOGGI	1.046.561	1.156.497	-109.936
0.07.01.00021 RETTE OSPITI SOLVENTI	154.283	176.190	-21.907
0.07.01.00029 RETTE UTENTI CURE INTERMEDIE	184.907	194.463	-9.557

0.07.01.00032 RETTE A.S.L. CURE INTERMEDIE	745.614	743.538	2.075
0.07.01.00009 RETTE C.D.I.	93.857	115.703	-21.846
0.07.01.00042 RETTE C.D.I. SOLVENTI	4.384	30.700	-26.315
0.07.01.00010 RETTE A.S.L. PV. X RSA	969.238	980.282	-11.043
0.07.01.00018 Rette ASL per S.V.P.	444.917	511.347	-66.430
0.07.01.00027 RETTE ASL RESIDENZ.LEGGERA	201.373	173.192	28.182
0.07.01.00028 RETTE ASL APERTA	165.312	177.142	-11.831
0.07.01.00039 RETTE APA LINAROLO	250.194	233.087	17.107
0.07.01.00040 RETTE ENTI APA	23.503	14.746	8.757
0.07.01.00048 Rette A.T.S. RSA LUNA	1.187.470	73.041	1.114.429
0.07.01.00046 Rette A.T.S. RSA Luna	0	1.147.749	-1.147.749
0.07.01.00011 RETTE A.S.L. PV X CDI	110.053	139.589	-29.536
0.07.01.00033 RETTE ASL EX O.P.	23.996	23.766	230
0.07.05.00002 AFFITTI ATTIVI	38.460	36.125	2.335
TOTALE	10.658.995	10.885.626	-226.631

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Contributi in conto esercizio	102.893	0
Altri		
Altri ricavi e proventi diversi	76.575	46.249
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	12.802	56.342
TOTALE	192.270	102.591

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021

Imposte deducibili	57.627	47.478
Omaggi e spese di rappresentanza	1.259	1.300
Oneri e spese varie	30.860	24.220
Altri costi diversi	5.221	3.772
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	0	48
- altri oneri straordinari	5.271	1.015
TOTALE	100.238	77.833

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 14.658 €.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	13.043
Altri	1.615
Totale	14.658

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	12.225
Interessi passivi bancari	818
Interessi passivi verso fornitori	1
TOTALE	13.044

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

La società è cooperativa sociale a mutualità prevalente e non è assoggettata a IRES ed è esentata dall'imposta IRAP.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società è amministrata da un consiglio formato da cinque membri che hanno percepito complessivamente per la carica i compensi sotto specificati. I compensi per il collegio sindacale si intendono comprensivi dell'onorario previsto per la revisione legale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	161.448	15.600

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art 2545 - sexies del Codice Civile:

La società non ha erogato ristorni ai soci cooperatori . Non risulta quindi necessaria la specifica richiesta dalla norma in esame.

Mutualità prevalente

La società è cooperativa sociale di produzione lavoro iscritta nell'apposito elenco presso la regione Lombardia delle cooperative sociali nella tipologia A iscritta con decreto regionale del 24 gennaio 2003 n.573. Inoltre è a mutualità prevalente ai sensi l'articolo 2512 codice civile comma 1 numero 2, ed è stata iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Camera di Commercio di Pavia il giorno 25 marzo 2005 - numero iscrizione A118896.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato, raggiungendo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 i requisiti di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c. avendo occupato in via esclusiva soci cooperatori.

Inoltre in qualità di cooperativa sociale la mutualità prevalente opera di diritto come disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni per l'attuazione del codice civile indipendentemente (R.D. 30 marzo 1942 n 318 e successive modifiche e integrazioni) dal rispetto delle condizioni dell'art. 2513 del codice civile.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 dello Statuto sociale vigente che di seguito sinteticamente si riporta:

"La società cooperativa non ha finalità di lucro ed è retta e regolata dai principi della mutualità ai sensi dell'art. 2512 comma 1 n. 2) del codice civile. La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi."

In ogni caso, a prescindere dalla mutualità di diritto, come prescritto dall'articolo 2513 comma 1 lettera b) si espone la tabella dimostrativa della prevalenza del costo del lavoro relativo ai soci rispetto al costo totale della voce B9 del conto economico precisando che nella voce B. 9 sono stati compresi dal presente esercizio anche i costi per i medici e paramedici professionisti ritenendo l'attività da loro svolta assimilabile a quella dei dipendenti ai fini del calcolo della mutualità:

Informazione richieste dall'art. 2513 del codice civile

	Importo in bilancio	di cui per soci	non soci	% riferibile ai soci	condizioni prevalenza
B.9 - Costo del personale comprensivo delle prestazioni dei					

medici e infermieri professionisti					
a) salari e stipendi	4.364.288	2.748.069	1.616.219		
b) oneri sociali	1.111.103	771.637	339.466		
c) trattamento fine rapporto	280.415	182.800	97.615		
e) altri costi	92.426	75.650	16.776		
				64,60%	si
TOTALE	5.848.232	3.778.156	2.070.076		

Informazioni richieste dall'art 2528 comma 5 del Codice Civile:

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare i criteri seguiti durante il 2022 nei rapporti con gli aspiranti soci:

Ammissioni e recesso soci

Numero soci al 1 gennaio 2022	122	
domande di ammissione pervenute durante l'anno 2022	22	
domande di ammissioni esaminate	22	
domande di ammissione accolte	22	
recessi soci pervenuti	17	
recessi soci accolti	17	
totale soci al 31 dicembre 2022	127	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si allega apposito prospetto in cui sono indicate le seguenti informazioni:

Aiuti di Stato

Ente erogante / concedente	Tipologia	Importo
Regione Lombardia	Contributo Dote Unica Lavoro	75.400
Agenzia delle Entrate	Decreto Aiuti quater DL n 176/22 e Decreto aiuti ter DL 144/22 Contributo Consumo Gas e energia elettrica	102.893

Si tratta di due tipi di contributi: il primo ricevuto dalla regione Lombardia Dote Unica Lavoro che ha concesso un contributo una tantum per le imprese e lavoratori autonomi particolarmente colpiti dalle restrizioni imposte dal contenimento del contagio COVID-19.

Un secondo contributo ex DL 176/22 Aiuti quater e DL 144/22 Aiuti ter per il contenimento dell'aumento della spesa per gas ed elettricità nel terzo e quarto trimestre 2022

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 48.675 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- 3% al Fondo mutualistico per un importo pari a euro 1.460
- alla riserva legale il 20% per un importo pari a pari a euro 9.735
- a riserva indivisibile L. 904/77 per la parte rimanente per un impoto pari a euro 37.480

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pavia - Autorizzata dal Ministero delle Finanze Agenzia delle Entrate DRE Lombardia n 3/3973/2001 del 27/07/2001.

Pavia, 29 marzo 2023

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato NAPOLITANO CARMINE

"Firma digitale"

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Firmato CARMINE NAPOLITANO

"Firma digitale"